



ISOLE EGADI

COMUNE DI FAVIGNANA

- Libero Consorzio Comunale di Trapani -

ORDINANZA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Nr. **1**

DEL **18/03/2025**

OGGETTO	ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE VOLTA A GARANTIRE IL RISPARMIO DELLA RISORSA IDRICA, LA RIDUZIONE DEI CONSUMI E LE LIMITAZIONI PER L'UTILIZZO DELL'ACQUA POTABILE
----------------	---

Ufficio: 4[^] SETTORE

L'anno **Duemilaventicinque**, il giorno diciotto del mese di **marzo**, il **Commissario Straordinario**, in virtù dei poteri conferitogli dal **Presidente della Regione Sicilia con D.P. n. 531/GAB del 12/03/2025** trasmesso dalla **Regione Siciliana – Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica** con nota acquisita al protocollo dell'Ente con il n. 4639 del 12/03/2025.

Visti

- il D. Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" ed in particolare l'articolo 98 che prevede che "coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottano le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi (ed alla riduzione dei consumi)",
- il DPCM 04.06.1996 "Disposizioni in materia di risorse idriche" e nello specifico il punto 8.2.10 che prevede in caso di previstascarsità di risorse idriche, l'adozione di misure volte al risparmio ed alla limitazione degli utilizzi non essenziali,
- l'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- la delibera di Giunta Regionale n. 100 dell'11 marzo 2024 "Articolo 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13. Dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza regionale, per la grave crisi idrica nel settore potabile per le province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo e Trapani" e di nomina del Commissario delegato alla realizzazione degli interventi necessari per affrontare, gestire e superare lo stato di crisi e di emergenza idrica nel settore potabile;
- il Decreto del Presidente della Regione n. 518/GAB del 21 marzo 2024 con il quale, ai sensi dell'art. 3, comma 4, lettera b) della legge 7 luglio 2020 n. 13, ed in attuazione alla delibera

di Giunta Regionale n. 100 dell'11 marzo 2024, il Segretario generale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, ing. Leonardo Santoro, è stato nominato Commissario delegato alla realizzazione degli interventi necessari per affrontare, gestire e superare lo stato di crisi e di emergenza idrica nel settore potabile per le province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo e Trapani fino al 31 dicembre 2024;

- l'Ordinanza commissariale n. 1 del 04/04/2024 del Commissario Delegato ex D.G.R. n. 100 dell'11/03/2024 e D.P. n. 518 del 21/03/2024 con la quale: è stato adottato il "Vademecum delle azioni e buone pratiche finalizzate al risparmio idrico- potabile ed alla riduzione dei consumi" contenente un elenco non esaustivo di misure utili alla sensibilizzazione verso il risparmio dell'acqua potabile ed un più razionale utilizzo della risorsa idrica, introducendo una serie di indicazioni utili per razionalizzarne i consumi, contestualmente invitando i Comuni a divulgare le buone prassi e a emanare appositi atti finalizzati al risparmio idrico;
- l'Ordinanza Sindacale n. 2 dell'8 marzo 2024 avente per oggetto "Ordinanza contingibile ed urgente volta a garantire il risparmio della risorsa idrica e le limitazioni per l'utilizzo dell'acqua potabile";
- il D.P. n. 531/2025 di nomina in qualità di Commissario Straordinario del Comune di Favignana;

Preso atto che, con nota dell'Assemblea Territoriale Idrica di Trapani assunta al Protocollo n. 6513/2025, è stata data comunicazione ai Comuni associati:

- degli esiti di una riunione della Cabina di Regia per l'Emergenza Idrica, istituita dalla Presidenza della Regione Siciliana - Dipartimento Regionale della Protezione Civile, riunitasi in data 4 marzo u.s., ove si è evidenziata la difficile situazione di crisi idrica che sta progressivamente interessando gli schemi di approvvigionamento della risorsa presenti nell'ambito territoriale della provincia trapanese e la conseguente necessità di adottare, fin da subito, ogni possibile intervento volto a favorire un uso razionale della stessa;
- della nota inviata all'A.T.I. di Trapani prot. n. 0000223 del 10/03/2025, da Siciliacque spa, con la quale veniva comunicata l'immediata riduzione delle forniture idriche in misura superiore al 10% per la fase iniziale;

Dato atto che, con la su citata nota, l'A.T.I. di Trapani invitava i Comuni associati a informare la cittadinanza sullo stato della risorsa idrica, raccomandando un uso consapevole e ponderato dell'acqua;

Atteso che

- la situazione attuale impone l'adozione di misure straordinarie ed urgenti, finalizzate a preservare la maggiore quantità di risorsa idrica disponibile per garantire i fabbisogni primari per l'uso alimentare, domestico ed igienico-sanitario nonché per evitare gravi pregiudizi agli interessi collettivi;
- le risorse idriche sono un bene pubblico il cui uso è quindi assoggettabile a regolamentazioni e limitazioni in presenza di motivi speciali e di pubblico interesse;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra riportato, dover provvedere in merito e quindi emettere apposita ordinanza contingibile ed urgente, ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. 267/2000, volta a garantire il risparmio della risorsa idrica, la riduzione dei consumi e le limitazioni per l'utilizzo dell'acqua potabile, al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i fabbisogni primari per usi alimentare, domestico ed igienico, limitando al contempo l'uso dell'acqua potabile per altri usi, stante la conclamata emergenza idrica regionale, garantendo, altresì, il monitoraggio e la vigilanza sul rispetto del contenuto delle predette disposizioni;

Visto l'art. 50 comma 4 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., il quale prevede *“Il Sindaco esercita altresì le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge”*;

Visto l'art. 50 comma 5 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., rubricato *“Competenze del Sindaco e del Presidente della Provincia”* nella parte in cui prevede, tra l'altro, che *“[...] in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le Ordinanze contingibili ed urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentante della comunità locale [...]”*;

Visto l'art. 54 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, come sostituito dall'art.6 della L. n. 125 del 24/07/2008; **VISTO** l'art. 7 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 che testualmente recita: *“1. Salvo diversa disposizione di legge, per le violazioni delle disposizioni dei regolamenti comunali e provinciali si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 25 euro a 500 euro; 1-bis. La sanzione amministrativa di cui al comma 1 si applica anche alle violazioni alle ordinanze adottate dal sindaco e dal presidente della provincia sulla base di disposizioni di legge, ovvero di specifiche norme regolamentari...”*;

Visto l'art. 32 della Costituzione, che tutela la salute pubblica come diritto fondamentale del cittadino;

Visto il T.U.EE.LL. approvato con il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il Codice della Protezione Civile, giusto D. Lgs. n. 1/2018;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto l'art. 69 dell'O.A.EE.LL.;

Ritenuta propria la competenza sia quale Autorità Sanitaria Locale, che come Ufficiale di Governo individuabile ai sensi artt. 50 e54 del D.Lgs.18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii.;

Tutto ciò premesso, visto, rilevato e ritenuto,

ORDINA

A tutta la Cittadinanza, su tutto il territorio comunale, con decorrenza immediata e sino al termine della criticità idrica che sarà comunicata con revoca della presente ordinanza:

1. l'utilizzo razionale della risorsa idrica;

2. di attuare i comportamenti virtuosi e le buone pratiche riportate nel *“Vademecum delle azioni e buone pratiche finalizzate al risparmio idrico potabile ed alla riduzione dei consumi”*, adottato con l'Ordinanza commissariale n. 1 del 04/04/2024 del Commissario Delegato ex D.G.R. n.100 dell'11/03/2024 D.P. 518/GAB del 21/03/2024 – Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, ed allegato alla presente ordinanza per costituirne parte integrante e sostanziale, al fine di scongiurare ogni possibile spreco della risorsa idrica;

3. il divieto di prelievo e di consumo di acqua potabile per:

- l'irrigazione ed annaffiatura di giardini e prati che potrà avvenire, se proprio indispensabile, esclusivamente nella fascia oraria dalle ore 22.00 alle ore 5.00 e per non più di 60 minuti;
- il lavaggio di aree pertinenziali, cortilizie, marciapiedi e piazzali;
- il lavaggio di veicoli privati e, se necessario, utilizzando il secchio anziché il getto continuo;
- il riempimento di fontane ornamentali, vasche da giardino, piscine private;
- riempimento di vasche d'accumulo non strettamente legate a fini produttivi;
- tutti gli usi diversi da quello alimentare, domestico ed igienico.

4. che i prelievi di acqua dalla rete idrica siano consentiti esclusivamente per normali usi domestici e per l'esercizio di attività artigianali e commerciali e di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, regolarmente autorizzate per le quali necessiti l'uso di acqua potabile.

INVITA

L'intera Cittadinanza, in favore del risparmio idrico a causa della peggiore emergenza idrica degli ultimi anni, a non sprecare acqua gestendo il consumo in modo più consapevole e sostenibile, adottando i suggerimenti e le buone pratiche elaborate nel Vademecum predisposto dall'Autorità di Bacino in premessa richiamato.

Altresì la Cittadinanza ad un uso razionale e corretto dell'acqua potabile, riconoscendo la massima importanza della collaborazione attiva di tutti i Cittadini.

AVVERTE

Che il mancato rispetto della presente ordinanza sarà sanzionato ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs.267/2000 e s.m.i. con l'applicazione della pena pecuniaria da € 25,00 a € 500,00 ivi prevista.

DISPONE

L'adozione di efficaci misure di controllo da parte della Polizia Locale e delle Forze dell'Ordine, tese a far rispettare l'ordinanza medesima, nonché a perseguire eventuali prelievi abusivi.

DISPONE

La pubblicazione del presente provvedimento all'albo e sul sito web istituzionale dell'Ente;

L'invio di copia del presente provvedimento per via telematica

- al Presidente della Regione Sicilia;
- all'Autorità di Bacino del Distretto idrografico della Sicilia;
- al Commissario per l'emergenza idrica uso potabile della Sicilia;
- al Commissario per l'emergenza idrica settore agricolo della Sicilia;
- al Dipartimento di Protezione Civile Regionale; a
- all'Assessorato Regionale del Territorio e Ambiente
- alla Prefettura di Trapani
- all'ATI di Trapani all'indirizzo
- alla Polizia Locale
- alla Caserma locale dei Carabinieri, alla Tenenza di Finanza ed alle altre forze dell'ordine operanti sul territorio, al fine di assicurarne il rispetto.

RENDE NOTO

Che ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Gianvito Piccione, Responsabile del IV Settore del Comune di Favignana;

Che il domicilio digitale dell'amministrazione è www.comune.favignana.tp.it – pec: comune.favignana.tp@pec.it;

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso avanti al TAR competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza od in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL Commissario Straordinario
Dott. Pietro Valenti